

Scheda elementi essenziali del progetto

Forza rosa

Settore e area di intervento

Assistenza – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Rafforzare il supporto alle pazienti con cancro al seno, la conoscenza e la consapevolezza circa l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

L'obiettivo del progetto è quello di **rafforzare il supporto alle pazienti con cancro al seno, la conoscenza e la consapevolezza circa l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce**, promuovendo azioni di accompagnamento delle pazienti con tumore al seno, e al contempo iniziative di prevenzione e diagnosi precoce, e di sensibilizzazione. Il progetto si pone quindi lo scopo di sostenere le donne, rendendole più informate e consapevoli, e sottolineando l'importanza degli screening e della prevenzione.

Rafforzare i servizi di accompagnamento e supporto alle donne con diagnosi di tumore al seno, ed ai loro familiari, durante il percorso terapeutico è di fondamentale importanza. Le donne necessitano in primis di consulenze e accompagnamento da parte dei medici specialisti, ma anche di supporto psicologico, e accompagnamento e consulenza in altri ambiti in cui potrebbero riscontrare criticità a seguito della diagnosi, quali questioni legali, sul lavoro, previdenziali e fiscali. Proprio per questo il progetto mira a rafforzare l'attività di sportello che offre servizi di accompagnamento, consulenza e supporto pratico ed informativo, per dare alle utenti la forza emotiva e maggiori informazioni per affrontare la malattia con più responsabilità e minor paura, ed offrire gli strumenti e le conoscenze necessari non solo sul fronte medico, ma anche legale, fiscale e previdenziale [**Azione A: "ACCOMPAGNANDO LE DONNE": SPORTELLO DI SUPPORTO E INFORMAZIONE**].

Un ulteriore obiettivo specifico è quello di **umentare il numero di donne che accedono a visite e consulenze specialistiche di prevenzione del tumore al seno**, promuovendo interventi itineranti di prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno, al fine di ridurre l'incidenza della malattia e migliorare il suo outcome clinico. In particolare, il progetto intende potenziare gli interventi itineranti di informazione, consulenza e visita rivolti alle donne gratuitamente, sia nelle zone centrali che in quelle periferiche delle città, cercando così di raggiungere anche fasce di donne più svantaggiate, e che quindi potenzialmente possono essere più soggette a scarsa informazione circa il fenomeno e l'importanza della prevenzione, come evidenziato dai dati [**Attività B.1: Interventi itineranti di prevenzione e screening gratuito**].

Infine, il progetto mira ad **aumentare e migliorare la conoscenza e consapevolezza** circa il tumore al seno, i fattori di rischio e l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, in tutte le fasce d'età. Educare la popolazione, e le donne soprattutto, sulle misure che esse stesse possono adottare per ridurre il rischio di sviluppare la malattia e per individuarla precocemente, sulle risorse disponibili per la prevenzione, quali gli screening gratuiti o la possibilità di svolgere l'autopalpazione, aiuta le donne e in generale le persone a comprendere quali stili di vita è bene cambiare, quali controlli svolgere, e dove rivolgersi in caso di necessità. L'obiettivo del progetto è fornire informazioni accurate e accessibili sul tumore al seno per consentire alle donne di assumere un ruolo attivo nella gestione della propria salute. Le donne informate sono più propense a effettuare scelte consapevoli riguardo alla prevenzione e al trattamento del tumore al seno e a interagire in modo più efficace con i professionisti sanitari. Per fare ciò, il progetto intende mettere in atto due interventi distinti: da un lato un'iniziativa di informazione e sensibilizzazione nelle scuole, con l'obiettivo di trasmettere l'importanza della prevenzione già tra le più giovani e avvicinare le studentesse a comportamenti e stili di vita e alimentari corretti [**Attività B.2: La prevenzione arriva a scuola**]; dall'altro una campagna di sensibilizzazione online rivolta a tutta la cittadinanza, per aumentare la consapevolezza e la conoscenza sul tumore al seno, e l'importanza di prevenirlo, coinvolgendo in prima persona donne, ma anche uomini, di tutte le fasce d'età, nel supportare e diffondere la cultura della prevenzione, utilizzando gli strumenti digitali [**Attività B.3: #SostieniLaPrevenzione, #CreaLoSlogan**].

Il progetto ha l'obiettivo di mettere in atto e rafforzare la campagna di sensibilizzazione e prevenzione al fine di diffondere in modo capillare le buone prassi circa l'importanza della diagnosi precoce. In tal senso il progetto concorre a raggiungere il **target 3.4** dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ossia: *"Ridurre – entro il 2023 - di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale"*.

Inoltre, identificare il tumore al seno in fase precoce consente di avviare tempestivamente il trattamento appropriato, che può includere interventi chirurgici, terapie farmacologiche, radioterapia o una combinazione di queste. Questo può migliorare significativamente le probabilità di successo del trattamento e ridurre il rischio di complicazioni o metastasi. Una diagnosi precoce del tumore al seno può anche comportare un trattamento meno invasivo e una minore necessità di terapie aggressive. Questo può contribuire a migliorare la qualità di vita delle pazienti, riducendo l'impatto psicologico e fisico della malattia e dei suoi trattamenti. Dunque l'obiettivo del progetto è migliorare l'accesso all'informazione sul tumore al seno per contribuire a ridurre le disparità nell'accesso alle cure e migliorare l'outcome clinico delle pazienti, soprattutto tra le fasce della popolazione più svantaggiate o meno informate. In tal senso il progetto concorre a raggiungere il **target 3.8** dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ossia: *"Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti"*.

In questo modo, quindi, il progetto intende contribuire al raggiungimento ed alla piena realizzazione del programma in quanto concorre al bisogno individuato dalla sua **sfida sociale n.1** "Sensibilizzare sull'importanza della prevenzione potenziando la possibilità della diagnosi precoce". Il progetto infatti intensifica gli sforzi messi in atto per creare una maggiore conoscenza e consapevolezza circa l'importanza di prevenire il tumore al seno, come farlo, e sulla diagnosi precoce, offrendo informazioni chiare sui servizi presenti sul territorio.

Infine, il progetto concorre al raggiungimento **dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030** *"Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"*, in quanto, attraverso le attività di progetto, contribuisce a offrire supporto pratico e psicologico alle donne con diagnosi, migliorandone il benessere emotivo in primis, e aumenta la consapevolezza delle donne circa l'importanza di adottare stili di vita sani e di svolgere gli

screening, aumentando così la possibilità di identificare precocemente i tumori e avere più probabilità di successo nelle cure.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: "ACCOMPAGNANDO LE DONNE": SPORTELLO DI SUPPORTO E INFORMAZIONE

L'operatore volontario ha un **ruolo di supporto** alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di creazione di uno sportello di informazione e delle relative attività di back-office e front-office.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari sono coinvolti sono, per quanto concerne l'attività **A.1 Sportello donna: attività di back-office**, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la raccolta e l'elaborazione delle informazioni relative i servizi presenti sul territorio, i servizi offerti dallo sportello, i materiali utili per il supporto delle pazienti, e la gestione ed il monitoraggio delle pagine social, inclusa l'elaborazione. Per quanto invece riguarda l'**Attività A.2: Sportello donna: attività di front-office**, l'operatore volontario offre un supporto principalmente nelle attività di accoglienza e di supporto dell'utenza.

Attività A.1: Sportello donna: attività di back-office

Durata: 12 mesi

- Supporto all'aggiornamento delle schede informative sulle attività e sui servizi erogati dallo sportello informativo;
- Affiancamento nell'aggiornamento delle schede per la raccolta di dati, esigenze ed indicazioni delle difficoltà delle utenti;
- Collaborazione all'aggiornamento della lista di FAQ utili per le pazienti e predisposizione di opuscoli informativi aggiornati;
- Supporto alla mappatura e aggiornamento servizi e risorse territoriali: lista dei recapiti degli enti e strutture con specifiche dei servizi destinati alle donne, informazioni su eventi e iniziative dedicate alla prevenzione del tumore al seno;
- Affiancamento nella raccolta e aggiornamento informazioni legali utili per affrontare problematiche di tipo lavorativo, fiscale e previdenziale;
- Supporto all'aggiornamento e gestione di una mailing list;
- Collaborazione nella predisposizione di uno spazio espositivo con materiali istituzionali e promozionali di enti, strutture e Associazioni del territorio inserite nell'ambito del supporto alle donne;
- Supporto alla raccolta e aggiornamento documentazione medico-scientifica riguardante i tumori al seno;
- Affiancamento all'organizzazione degli incontri di consulenza con le pazienti ricoverate e dei gruppi di supporto;
- Collaborazione nella gestione delle prenotazioni per sedute di psicoterapia individuali e di coppia;
- Supporto al monitoraggio e gestione del sito e dei profili social dello sportello;
- Collaborazione nella predisposizione dei materiali informativi e divulgativi in formato digitale e loro pubblicazione sul sito e sui social;
- Affiancamento nella pubblicizzazione online degli eventi di sensibilizzazione territoriale organizzati e relativa calendarizzazione.

Attività A.2: Sportello donna: attività di front-office

Durata: 12 mesi

- Supporto nell'accoglienza dell'utenza;

- Collaborazione nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto;
- Affiancamento nell'informazione circa i servizi presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Supporto nell'informazione circa gli eventi e le iniziative organizzate sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Collaborazione nella realizzazione di prenotazioni per psicoterapie individuali e di coppia;
- Affiancamento nel supporto all'utenza in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche di interesse da intraprendere;
- Collaborazione nel supporto e informazione all'utenza sulle problematiche di tipo lavorativo, fiscale e previdenziale;
- Supporto nella distribuzione del materiale informativo prodotto in materia.

AZIONE B: "SALUTE IN PRIMO PIANO": PROMUOVERE LA PREVENZIONE E LA DIAGNOSI PRECOCE

L'operatore volontario ha un **ruolo di supporto** alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promozione della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno.

Nel dettaglio, le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari sono coinvolti per quanto riguarda l'**Attività B.1: Interventi itineranti di prevenzione e screening gratuito** sono: l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'organizzazione e la realizzazione degli incontri itineranti di prevenzione e screening gratuiti, nonché il supporto nella creazione del materiale promozionale e la sua pubblicizzazione. Per quanto concerne invece l'**Attività B.2: La prevenzione arriva a scuola**, l'operatore volontario coadiuva il personale qualificato dell'ente nell'organizzazione e la realizzazione degli incontri di prevenzione presso gli istituti scolastici, e nella predisposizione e pubblicizzazione dei materiali promozionali e divulgativi. Infine l'operatore volontario, in merito all'**Attività B.3: #SostieniLaPrevenzione, #CreaLoSlogan**, è di supporto, anche in raccordo con gli esperti di comunicazione oltre che con lo staff competente, nelle attività di: creazione dei contenuti cartacei e digitali, la loro distribuzione offline e la loro diffusione online sui canali social e i siti appositi, al fine di aumentare la consapevolezza e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

Attività B.1: Interventi itineranti di prevenzione e screening gratuito

Durata: 12 mesi

- Supporto nel raccordo con le figure di riferimento nelle zone di intervento (enti locali, associazioni del terzo settore);
- Affiancamento nell'individuazione del percorso e degli spazi in cui sostare;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella predisposizione di materiale pubblicitario (locandine, volantini, contenuti digitali) e divulgativo (brochure, guide);
- Affiancamento nella pubblicizzazione delle attività online e offline dello sportello e delle attività;
- Collaborazione nella realizzazione dell'attività di sportello itinerante;
- Supporto nella predisposizione di dossier/ bacheche per un veloce reperimento delle informazioni in evidenza;
- Affiancamento nell'accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione nella valutazione ed approfondimento delle esigenze dell'utenza circa le tematiche di prevenzione e diagnosi precoce;
- Supporto nell'attività di messa in rete con altri attori/servizi;
- Affiancamento nella distribuzione del materiale informativo/divulgativo prodotto.

Attività B.2: La prevenzione arriva a scuola

(Durata: 12 mesi)

- Collaborazione nell'identificazione degli argomenti da proporre ai dirigenti scolastici;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con gli Istituti scolastici del territorio;
- Supporto nel contatto e raccordo con esperti e specialisti per la realizzazione degli incontri;
- Collaborazione nell'organizzazione delle riunioni di concertazione con gli attori coinvolti;
- Affiancamento nella strutturazione degli incontri volti ad informare sulla problematica e a promuovere la prevenzione presso gli studenti;
- Affiancamento nella calendarizzazione e organizzazione logistica degli incontri;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario e del calendario attività cartaceo e digitale, e promozione online e offline delle attività;
- Supporto nella predisposizione di materiale divulgativo apposito;
- Affiancamento nella predisposizione di questionari conoscitivi e di feedback da somministrare durante gli incontri;
- Collaborazione nella realizzazione degli incontri e somministrazione dei questionari;
- Affiancamento nella valutazione finale e restituzione degli incontri;
- Distribuzione del materiale divulgativo agli studenti.

Attività B.3: #SostieniLaPrevenzione, #CreaLoSlogan

Durata: 12 mesi

- Affiancamento nel contatto e raccordo con esperti di comunicazione da coinvolgere;
- Supporto nella strutturazione dell'iniziativa volta a raggiungere utenti online, cittadini coinvolti negli interventi itineranti e giovani partecipanti agli incontri presso le scuole per diffondere la prevenzione attraverso foto, lavori di grafica, creazione di nuovi slogan etc.;
- Collaborazione nella predisposizione di contenuti promozionali dell'iniziativa cartacei e loro stampa, e digitali da diffondere sui canali social;
- Affiancamento nella pubblicizzazione dell'iniziativa presso scuole, enti, associazioni e centri di aggregazione che avverrà attraverso gli sportelli informativi e online;
- Supporto nella creazione e promozione di un apposito spazio online sul sito, per la pubblicazione dei contenuti, e promozione della campagna sui canali social;
- Affiancamento nella raccolta dei contenuti pervenuti e pubblicazione sul sito e sulle pagine social.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
THINK PINK ITALY ets	178447	THINK PINK ITALY - Sede di Bari	BARI	BA	VIA MELO DA BARI 195	1
THINK PINK ITALY ets	178448	THINK PINK ITALY - Sede di Bologna	BOLOGNA	BO	VIA ALTURA 3	1
THINK PINK ITALY ets	228567	THINK PINK ITALY - Sede di Brescia	BRESCIA	BS	VIA MONTE CENGIO 13	1
THINK PINK ITALY ets	225641	THINK PINK ITALY - Sede di Matera	MATERA	MT	CONTRADA CATTEDRA AMBULANTE SNC	1
THINK PINK ITALY ets	178446	THINK PINK ITALY - Sede di Roma	ROMA	RM	CIRCONVALLAZIONE CLODIA 78/A	5
THINK PINK ITALY ets	178445	THINK PINK ITALY - SEDE LEGALE	ROMA	RM	LARGO AGOSTINO GEMELLI 8	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	13
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Mi curo di te - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ambito di azione del programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.